sta gro 254 ne tea trale

Talmassons Auditorium Comunale



palcoscenico del Friuni Venezia Giulia

Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli Codroipo, Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ven. 28/NOV. 2025 fuori abbonamento Crôs e Croseris

gio. 22/GEN. 2026 Alieni in laguna

ven. 20/FEB. 2026 Pasticceri lo e mio fratello Roberto

mer. 11/MAR. 2026 Ti ho sposato per allegria

lun. 30/MAR. 2026 Buongiorno, Ministro!

il car tello ne

inizio spettacoli ore 20.45

Care Spettatrici e cari Spettatori, Apriamo insieme una nuova stagione teatrale a Talmassons. Vi aspettiamo all'Auditorium Comunale con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia per un percorso che è molto più di una serie di spettacoli: è un invito a ritrovarsi, a lasciarsi coinvolgere, a vivere il teatro come esperienza viva e condivisa

In un tempo in cui le distanze sembrano ridursi ma l'ascolto rischia di mancare, il teatro ci ricorda l'importanza dell'incontro autentico. Ogni serata condivisa diventa un'opportunità per riscoprire la forza del racconto dal vivo e il valore di un'esperienza culturale partecipata. Voi, pubblico, siete il cuore pulsante di questo percorso. La vostra presenza conferma che il teatro non è solo intrattenimento, ma un bene comune, un linguaggio che continua a evolversi e a parlare a ciascuno di noi.

Da Presidente del Circuito ERT e da Sindaco, vorrei poter stringere la mano a ciascuno di voi per augurare una appassionata stagione teatrale.

Credo profondamente che l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia non sia soltanto un'organizzazione, ma una comunità viva, fatta di persone, luoghi e relazioni. Ciascuno di voi, con la propria presenza, ne è parte integrante: insieme siamo l'ERT, e insieme costruiamo un teatro che non è solo spettacolo, ma un'opportunità condivisa di crescita, individuale e collettiva.

Fabrizio Pitton

Presidente Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia



uno spettacolo di e con Dario Zampa, voce e chitarra Sebastiano Zorza, fisarmonica Omar Malisan, chitarra Andrea Grosso, basso Nicola Masolini, percussioni Grazia Rapetti, corista William Cisilino, voce narrante

produzione: SimulArte

Crôs e croseris (Croci e incroci) è uno spettacolo in lingua friulana che vuole evidenziare i passaggi della storia recente che hanno cambiato lentamente, ma inesorabilmente, il modo di vivere, di pensare e di parlare dei friulani.

Il titolo richiama l'immagine del crocevia segnato da una croce, simbolo di prudenza e riflessione. Attraverso monologhi e canzoni, Dario Zampa mette in scena l'incertezza del futuro: il popolo friulano, dopo un lungo cammino, si ritrova in un incrocio illuminato a giorno, accecato da una luce che non permette più di vedere le stelle e la direzione da seguire. È la "schiavitù moderna", una gabbia dorata che impone la riscoperta di cuore, anima e forza identitaria. La lingua madre diventa bussola per ritrovare la retta via.

Lo spettacolo è arricchito da poesie musicate e da parole di Pier Paolo Pasolini dedicate al Friuli, che invitano a proteggere la nostra cultura dall'omologazione e dal consumismo. Uno sguardo è rivolto anche alla nuova identità friulana che si delinea all'orizzonte.

testi di Andrea Pennacchi, Marco Gnaccolini, Marco Segato, Raffaele Pizzatti Sertorelli di e con Andrea Pennacchi musiche di Giorgio Gobbo

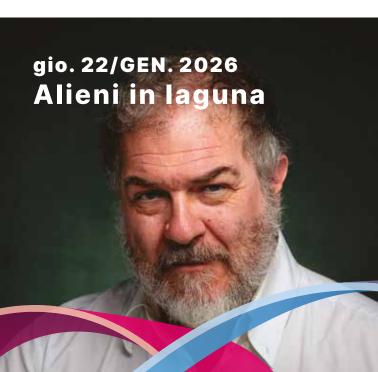
produzione Galapagos Produzioni in coproduzione con Artesella

Alieni in laguna è una ballata eco-narrativa sul nostro rapporto con la biodiversità, uno spettacolo musicale epico e ironico che esplora il nostro complesso, squilibrato, a tratti schizofrenico ma imprescindibile legame con le altre specie animali e vegetali del pianeta, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di "alieno" e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con la Natura.

Dall'inaspettato ritorno della fauna nelle città durante il lockdown, partendo da un piccolo giardino condominiale visto come un Eden sporco e contemporaneo,

ci si addentra nell'Era della Plasmabilità e dell'Amnesia Ecologica, per riflettere sulle nostre origini e sugli impatti ecologici del nostro vivere.

Una narrazione teatrale che fonde realtà e fantasia, storia e biografia, scienza e folklore veneto.



con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano

produzione: Compagnia Umberto Orsini

Due fratelli gemelli.

Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no. Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare. Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto.

Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un albicocca. Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

Dopo vent'anni e più di 400 repliche torna lo spettacolo cult di Leonardo Capuano così che il pubblico possa godere ancora di questa divertente commedia e dei meravigliosi dolci preparati in tempo reale...





di Natalia Ginzburg con Giampiero Ingrassia, Marianella Bargilli, Lucia Vasini, Claudia Donadoni e Viola Lucio regia di Emilio Russo

produzione: Tieffe Teatro e Quirino

Ti ho sposato per allegria, brillante commedia di Natalia Ginzburg, è un testo che con ironia e profondità continua a interrogare il pubblico sulle dinamiche dell'amore e della vita di coppia. Stuzzicante, gustosa, stratificata. Come la parmigiana di melanzane, l'unico menù previsto da Giuliana, che ha appena sposato il semisconosciuto Pietro.

Scritta nel 1965, due anni dopo *Lessico famigliare*, è la prima delle undici commedie dell'autrice, che come sempre affronta temi eterni - l'amore, le relazioni, la diseguaglianza sociale - con apparente leggerezza e lingua concreta. Il rapporto tra Pietro e Giuliana si muove in un labirinto di presenze e assenze, una vertigine che riporta sempre al punto di partenza. Si percepisce un distacco dai sentimenti che ricorda Čechov: nessun personaggio sembra mosso da empatia. Tutto si regge sugli obblighi dei vincoli familiari e borghesi. E l'allegria? Non c'era all'inizio e forse non ci sarà. Ma resta una sincerità paradossale e brutale nel mostrarsi per quello che si è, che porta entrambi a chiedersi, ossessivamente: "Perché ci siamo sposati?"



di Jordi Galceran, traduzione di Pino Tierno con Enzo lacchetti e Carlotta Proietti e con Ermenegildo Marciante, Elisabetta Mandalari, Gigi Palla musiche di Nicola Piovani regia di Ferdinando Ceriani

produzione: Politeama

Una commedia spagnola inedita per l'Italia, firmata da Jordi Galceran - autore di successi internazionali come *II metodo Grönholm* - e portata in scena da un cast d'eccezione con Enzo lacchetti e Carlotta Proietti protagonisti. *Buongiorno, Ministro!* è un'esplosione di comicità grottesca e imprevedibile, dal ritmo serrato e dal qusto cinematografico.

Un ministro, travolto da uno scandalo di corruzione, è sul punto di compiere un gesto estremo. A salvarlo, una venditrice porta a porta dal cuore grande e dalla lingua tagliente, che lo trascina in un vortice di eventi assurdi e irresistibilmente comici. La situazione precipita con l'arrivo della sua famiglia sopra le righe.

Tra gag a raffica, situazioni paradossali e battute esplosive, lo spettacolo si muove nella scia della migliore commedia all'europea, ricordando - per energia e ironia - un film cult come *Un pesce di nome Wanda*. Il risultato è una pièce travolgente, sempre sul filo del paradosso, che sorprende fino all'ultima scena.









IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Abbonamenti intero € 48 ridotto* € 38

*under 25, over 65, abbonati ad altre Stagioni del Circuito ERT e enti convenzionati (l'elenco completo è disponibile online su ertfvg.it/biglietteria)

Campagna abbonamenti
in Municipio
via Tomadini 15
rinnovi: da martedì 4 novembre
nuovi abbonamenti:
da martedì 18 novembre
orari: mar. 16-18 e ven. 10-13



Biglietti intero € 18 ridotto* € 15

*under 25, over 65, abbonati ad altre Stagioni del Circuito ERT e enti convenzionati (l'elenco completo è disponibile online su ertfvg.it/biglietteria)

Biglietti Crôs e Croseris
posto unico € 8
Omaggio per gli abbonati
della Stagione.
Prevendita online dal 18
novembre e in Municipio
durante la Campagna
abbonamenti.

Prevendita

in Municipio la settimana dello spettacolo con i seguenti orari: mar. 16-18 e ven. 10-13 in Auditorium la sera dello spettacolo dalle ore 20

Online su **ertfvg.it** a partire dal 9 gennaio

0432 766020 int. 2 338 4942401 (anche via WhatsApp) cultura@comune.talmassons.ud.it

2